

OGGETTO: Emergenza Coronavirus - Programma Erasmus+ Settore Istruzione Superiore – Linee guida per la gestione delle cause di forza maggiore mobilità studenti e staff – azioni KA103 e KA107 - Call 2018 e Call 2019

In considerazione dell'emergenza legata all'epidemia da Coronavirus, la Commissione Europea, con le note n. 005 del 31.01.2020, n. 012 del 25.02.2020 e n. 014 del 10.03.2020, ha trasmesso all'Agenzia Nazionale le indicazioni specifiche per l'applicazione della clausola di forza maggiore alle attività che si svolgono in qualsiasi area interessata, nonché alle mobilità in entrata da tali aree e alle mobilità annullate e quindi non realizzate.

Considerato quanto sopra, si riportano di seguito e negli allegati alla presente le indicazioni e le procedure da seguire ai fini di una corretta gestione della causa di forza maggiore.

È possibile cancellare, sospendere o posporre le attività appellandosi alla causa di forza maggiore, come definita nel modello per le convenzioni di sovvenzione all'articolo II.1 (Definizioni):

Forza maggiore: qualsiasi situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà delle parti, che impedisca di adempiere a uno o più obblighi nell'ambito della Convenzione, non attribuibile a colpa o negligenza di una di esse, di un subappaltatore, di un ente affiliato o di terzi destinatari di un sostegno finanziario e che risulti inevitabile nonostante la diligenza degli interessati. Non si possono far valere come casi di forza maggiore: vertenze di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie, il mancato ricevimento di un servizio, difetti delle attrezzature o dei materiali, ritardi nella loro messa a disposizione, a meno che non siano conseguenza diretta di un pertinente caso di forza maggiore.

Tutti gli Istituti di istruzione superiore sono invitati ad attenersi alle disposizioni nazionali contenute nel **DPCM 09.03.2020** e nuovi eventuali provvedimenti del Governo italiano (<http://www.governo.it/it/la-presidenza-del-consiglio-dei-ministri>) adottate per il contenimento del contagio da Covid-19, che non consente viaggi all'estero o in Italia se non per comprovate esigenze di lavoro, situazioni di necessità o motivi di salute. Sono consentiti spostamenti per raggiungere il proprio domicilio.

Pertanto, fino al termine degli effetti del citato DPCM, non sono consentite nuove mobilità Erasmus in uscita o in entrata nel nostro Paese.

Gli studenti e lo staff stranieri attualmente in Italia nell'ambito del programma Erasmus+, che intendono rientrare nel proprio Paese di origine, possono farlo come previsto dal citato DPCM. Tuttavia, si invitano gli Istituti ospitanti a garantire tutto il supporto necessario e a invitare gli studenti/staff incoming a Tenere nella opportuna considerazione le **indicazioni fornite dalla Farnesina:**

<http://www.viaggiaresicuri.it/home>. Si segnala, inoltre, l'assistenza che può essere fornita da ambasciate e consolati nel paese di permanenza.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE MOBILITÀ STUDENTI E STAFF KA103

1. Mobilità studenti o staff selezionate nella Call 2019 e annullate, potranno essere posticipate alla Call 2020, purché:

- vi sia accordo con l'Istituto partner ospitante tali mobilità, le quali andranno ad aumentare il numero di studenti/staff in entrata concordati nel relativo *Interinstitutional Agreement*;
- vi sia un atto/decreto interno a firma del Rappresentante Legale di Istituto che formalizzi tali disposizioni al fine di garantire trasparenza ed equità per tutti i partecipanti alla mobilità nelle Call interessate.

2. Mobilità neo-laureati ai fini di traineeship: gli studenti le cui sessioni di laurea sono state rimandate, nel caso in cui non sia possibile posticipare tali mobilità, potranno intraprendere, quando le circostanze lo consentiranno, la mobilità ai fini di traineeship per cui sono stati selezionati da neo-laureati. Un atto ufficiale da conservare agli atti dell'Istituto darà conto di tale posticipo e le mobilità saranno rendicontate in MTool+ come mobilità "*post graduate*" nella Call in cui verranno svolte. In ogni caso, dovranno essere rispettate le condizioni dettate dalle disposizioni nazionali legate alle misure di contenimento del Covid-19.

3. Mobilità studenti in uscita dall'Italia e attualmente in mobilità Erasmus: lo studente che si trovi in questo momento in mobilità Erasmus può proseguire la propria mobilità presso il Paese ospitante. Eventuali interruzioni delle attività didattiche presso gli Istituti ospitanti dovute all'emergenza del contagio da Covid-19 **non saranno considerate come periodi di interruzione della mobilità e la sovvenzione sarà mantenuta.** Il periodo di interruzione non si calcola ai fini della durata minima del periodo di mobilità, ma sarà calcolato ai fini del periodo massimo di 12 mesi per ciascun ciclo di studio per il quale lo stesso studente può ricevere sovvenzioni per periodi di mobilità.

4. Mobilità studenti e staff annullate: le mobilità degli studenti e dello staff annullate per causa di forza maggiore, le cui spese eventualmente sostenute siano state riconosciute secondo le indicazioni della presente Nota, potranno essere posticipate assegnando allo stesso partecipante il contributo comunitario relativo alla nuova mobilità (fermo restando per gli studenti il periodo massimo di 12 mesi).

Gli studenti e lo staff italiani **attualmente in altri Paesi** possono contattare le organizzazioni/enti di invio per informazioni e supporto, nonché l'Agenzia Nazionale agli indirizzi mail per progetti KA103 (Paesi UE): mobilitahe@indire.it e per progetti KA107 (extra UE): icm@indire.it. Si consiglia anche di seguire le indicazioni presenti alla pagina <http://svi.viaggiareassicuri.it/approfondimenti-insights/saluteinviaggio>.